



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"

Via P.G. Frassati, 2 -71014 - San Marco in Lamis - Tel. 0882 831270 - Fax 0882 817301  
Email: fgis021009@istruzione.it - PEC: fgis021009@pec.istruzione.it - Cod.Fisc. 84004020719

Prot. n. 5009 04-02 Circ. 48

S. Marco in Lamis, 27.11.2017

Oggetto: Indicazioni sull'attivazione dei progetti didattici e delle attività extrascolastiche.

Con la presente, per opportuna precisazione, si rammenta che i progetti e le attività extrascolastiche rappresentano un valore aggiunto e arricchimento dell'offerta formativa oltre la normale programmazione curricolare. Per tale ragione poiché parte integrante della programmazione dei rispettivi C.d.C significa che:

1. devono essere coordinati in modo organico con la programmazione educativa e didattica;
2. devono essere in armonia con le linee guida indicate dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti ed esplicitate nel PTOF;
3. **non devono sostituire o limitare l'attività curricolare**, che costituisce la parte fondamentale del lavoro della scuola e che deve essere svolta dai docenti dell'Istituto.

I progetti proposti devono essere condivisi e approvati, oltre che dal C.d.C. e dal C.I., dai rispettivi consigli di classe per realizzare una programmazione di classe coordinata ed armonica, sia dal punto di vista organizzativo, sia, soprattutto, dal punto di vista pedagogico-didattico, ed hanno senso se costituiscono un reale valore aggiunto alla programmazione curricolare. È essenziale evitare di creare situazioni di discriminazione tra le classi nella scelta e programmazione dei progetti. E' fondamentale privilegiare quelli gratuiti ed evitare, nei limiti del possibile, la richiesta di denaro ai genitori (che dovrà comunque essere autorizzata dal dirigente). E' necessario trasmettere alle famiglie la consapevolezza che una buona scuola non è tale perché fa tanti progetti, ma piuttosto perché propone un valido percorso curricolare al quale affianca, solo quando e se necessario, alcuni progetti di valore. Le proposte progettuali devono essere presentate compilando con attenzione ed in ogni sua parte il format disponibile sul sito della scuola e non saranno prese in considerazione quelle incomplete e soprattutto prive di scheda finanziaria, di firma e/o data da apporre al momento della presentazione all'Ufficio Protocollo. Si ricorda, inoltre, che le suddette proposte devono essere coerenti con le linee di indirizzo del DS, con il RAV, il PdM e con le priorità strategiche specificate nel PTOF. Dal punto di vista organizzativo, i referenti di progetto devono presentare al D.S., entro il giorno 15 di ogni mese, un calendario di massima con le attività da svolgere.

Si consiglia lo svolgimento dei progetti in orario pomeridiano.

Si rammenta che l'impiego di eventuali esperti esterni, devono essere individuati attraverso avviso pubblico e con le corrette procedure espletate secondo le norme di legge.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(prof. Costanzo CASCAVILLA)